

A.M.A.G. S.P.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2023

Assemblea dei Soci del 28/06/2024 (1[^] convocazione)

Assemblea dei Soci del 04/07/2024 (2[^] convocazione)

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

RIUNIONE DEL 04.07.2024**VERBALE N. 72**

Il giorno 04.07.2024 con inizio alle ore 16,30, presso la sede legale, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione del risultato d'esercizio;
- 3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 4)
- 5)OMISSIS.....
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

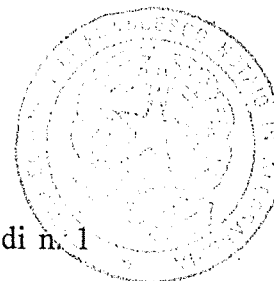
.....OMISSIS.....

11)

Sono collegati in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom n. soci e n. 21 soci sono presenti nel luogo della riunione, portatori complessivamente di n. 15.732.557 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria, nella persona del Delegato Assessore Giorgio Laguzzi, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Acqui Terme, nella persona del Delegato Assessore alle Partecipate Mario Pasqualino, titolare di numero 1.278.403 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Bistagno, nella persona del Sindaco Sig. Roberto Vallegra, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Borgoratto, nella persona del Sindaco Sig. Simone Bigotti, titolare di n. 65.188 azioni;
- Comune di Carpeneto, nella persona del Sindaco Sig. Gerardo Pisatauro, titolare di n. 274.208 azioni;
- Comune di Casalcermeli, nella persona del Sindaco Sig.ra Antonella Cermelli, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Castelletto d'Erro, nella persona del Delegato Sig. Alberto Milani, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Castelnuovo Bormida, nella persona del Sindaco Sig. Giovanni Roggero, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Cremolino, nella persona del Sindaco Sig. Massimo Giacobbe, titolare di n. 249.242 azioni;
- Comune di Frascaro, nella persona del Sindaco Sig. Massimo Nisticò, titolare di n. 47.756 azioni;
- Comune di Gamalero, nella persona del Sindaco Sig. Gian Pietro Ferasin, titolare di n. 114.906 azioni;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



- Comune di Loazzolo, nella persona del Sindaco Sig. Pietro Cirio, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Melazzo, nella persona del Delegato Assessore Ivaldi Daniela, titolare di n. 70.278 azioni;
- Comune di Molare, nella persona del Sindaco Sig. Andrea Barisone, titolare di n. 157.020 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Montaldo Bormida, nella persona del Delegato - Vicesindaco Sig. Sergio Caneva, titolare di n. 157.026 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Morsasco, nella persona del Sindaco Sig. Piero Cavelli, titolare di n. 203.464 azioni;
- Comune di Ponti, nella persona del Sindaco Sig.ra Antonella Poggio, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Ponzone, nella persona del Sindaco Sig. Fabrizio Andrea Ivaldi, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Solero, nella persona del Sindaco Sig. Andrea Toniato, titolare di n. 188.071 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Terzo, nella persona del Sindaco Sig. Maurizio Solferini, titolare di n. 42.229 azioni;
- Comune di Visone, nella persona del Delegato Sig. Bosio Eddo, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione;

E' presente nel luogo della riunione l'Amministratore Delegato Ing. Emanuele Rava e i Consiglieri Ing. Melania Monaco, Dott.ssa Maria Rapetti e Sig. Paolo Arrobbio.

Sono presenti nel luogo della riunione la Presidente del Collegio Dott.ssa Marinella Lombardi e il Sindaco effettivo Dott. Marco Scazzola.

E' collegato in video conferenza il Sindaco effettivo Dott. Lorenzo Dutto.

E' inoltre presente nel luogo della riunione il consulente Dott. Pietro Bianchi.

Assume la presidenza dell'Assemblea, l'Amministratore Delegato Ing. Emanuele Rava, a seguito delle dimissioni del Geom. Perissinotto in data 12.06.2024, il quale, preso atto che sono presenti n. 21 soci, in proprio o per delega, portatori di n.15.732.557 azioni, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione; a questo punto il Presidente, a norma dell'art. 18, comma 2 dello Statuto, propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario la Rag. Paola Cavallone, impiegata della Società.

1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Relaziona l'Ing. Rava il quale riassume i fatti più importanti che hanno caratterizzato il 2023: la Capogruppo non ha partecipato all'aumento di capitale di Alegas SrL e pertanto la partecipazione all'interno della stessa è passata dal 20% al 2%. Nel corso del 2023 è iniziato un percorso volto alla riduzione del costo del lavoro con una riorganizzazione interna al Gruppo. La Capogruppo ha inoltre continuato a supportare l'attività di Amag Reti Idriche spa, che opera sul territorio con importati lavori previsti all'interno del piano di investimenti dell'Ato, attraverso l'erogazione di un finanziamento di Euro 3 milioni.

Nell'esercizio 2023, come da contratto, è stata addebitata ad Iren SpA la quota annua per le attività di service verso Alegas SrL pari a euro 1,5 milioni; su tale vicenda è sorta una controversia relativa alla qualità dei servizi resi ed Iren sta onorando il suo debito per il solo 2022.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Analizzando i principali dati economici – continua l'Ing. Rava – nel 2023 Amag ha ricavi netti per euro 9.884.452 pari al valore della produzione, costi per le materie prime pari a euro 108.790 e costi per i servizi pari a euro 3.396.638 per un valore aggiunto di euro 6.263.808; il costo del personale si attesta a euro 5.881.228 in leggero calo rispetto all'anno 2022 che riportava un valore di euro 6.245.919. Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 382.580 con oneri diversi di gestione che si attestano a euro 421.507 e portano ad un Ebitda negativo di euro 38.927 a cui si aggiungono gli ammortamenti e le svalutazioni, le rettifiche di valore sulle attività finanziarie e le imposte sul reddito d'esercizio che portano alla chiusura del bilancio d'esercizio 2023 con una perdita di euro 541.236, mentre l'esercizio 2022 aveva chiuso con un utile di euro 9.668.702 generato dalla plusvalenza per la vendita di Alegas Srl.

A questo punto l'Ing. Rava cede la parola alla Presidente del Collegio Sindacale la quale fa presente che tutti i soci hanno ricevuto la relazione del Collegio Sindacale ed anche la relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton, con la quale ci sono stati scambi di informazioni, in cui sono presenti richiami d'informativa che il Collegio ha ritenuto di condividere.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul corretto comportamento nella gestione della società da parte del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi; ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione. La Dott.ssa Lombardi si sofferma sulle osservazioni poste dalla società di revisione in ordine all'aspetto economico della società e del gruppo per la perdita d'esercizio, seppur contenuta; il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha già posto in essere una serie di operazioni al fine di contenere e superare l'attuale situazione per raggiungere il punto di equilibrio per gli anni a venire. La Presidente del Collegio Sindacale pone una particolare attenzione alla liquidità che ha visto nell'anno 2023 una pesante riduzione della finanza da 12 a 4 milioni e, a nome di tutto il Collegio, raccomanda una particolare attenzione sia all'aspetto economico sia a quello finanziario per riportare in equilibrio la gestione finanziaria della società.

Nulla quindi da aggiungere, prosegue la Dott.ssa Lombardi, se non che la società di Revisione osserva la mancanza del Piano Industriale pluriennale a cui si associa anche il Collegio Sindacale invitando la società a predisporre il suddetto documento.

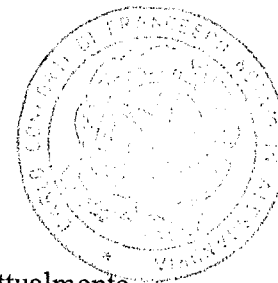
Il Collegio Sindacale rimane a disposizione ed esprime parere favorevole all'approvazione, sentiti anche gli altri Collegi Sindacali delle società del Gruppo Amag SpA sulle attività svolte nell'ambito delle loro funzioni.

La Dott.ssa Lombardi ringrazia il Consiglio di Amministrazione e i Responsabili dei vari uffici amministrativi, avendo terminato il suo mandato, per la faticosa ed importante collaborazione.

Interviene il Vicesindaco di Montaldo il quale, benchè abbia ricevuto la documentazione solo pochi giorni fa, ha rilevato che il numero dei dipendenti è molto elevato a fronte di un fatturato di 9 milioni di euro ed è altrettanto elevato l'ammontare dei crediti scaduti; inoltre rileva che la perdita per la società Amag, prima delle imposte, è di 777 mila euro e nel bilancio consolidato risulta peggiore considerando un fatturato che passa da 9 a 49 milioni euro.

Interviene l'Ing. Rava il quale precisa che il numero dei dipendenti nel 2024 è leggermente diminuito a seguito dello spostamento, nelle società operative, di unità lavorative; in tema di crediti, sulla holding sono ancora iscritti crediti derivanti dalla

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



scissione avvenuta nel 2016 in Amag Reti Idriche e Amag Reti Gas e attualmente l'azienda sta portando avanti un'importante azione di recupero crediti attraverso società specializzate in tale settore.

Relativamente al risultato negativo del bilancio consolidato, l'Ing. Rava illustra brevemente i risultati di bilancio delle singole società del Gruppo Amag ed in particolare comunica che dall'inizio dell'esercizio 2024 è stata avviata un'importante attività di rivisitazione per dar luogo ad un completa riorganizzazione dei processi e di tutte le attività societarie al fine di migliorare l'efficienza, redditività ed assicurare lo sviluppo di un contesto aziendale contraddistinto da un più elevato livello motivazionale.

Interviene il Sindaco di Molare il quale chiede, a fronte di un bilancio 2023 che chiude con una perdita di esercizio, quali sono, da parte dell'Azienda, le previsioni per l'anno 2024 considerato che nell'anno 2022 il bilancio ha chiuso con un risultato positivo a fronte di un'operazione straordinaria. Interviene il Dott. Scazzola per precisare che l'anno scorso la holding ha chiuso il bilancio con un utile di circa 9 milioni e Amag supportò le controllate con uno sconto del service di euro 3 milioni.

Interviene il Sindaco di Borgoratto – Sig. Bigotti – il quale non ritiene logico ricevere i documenti di bilancio due giorni prima dell'assemblea a fronte di una convocazione assembleare del 13 di giugno 2024. Al sollecito di invio documentazione non è stato dato alcun riscontro e sarebbe stato utile informare i soci sulle motivazioni che hanno portato a detto ritardo. Da una veloce analisi dei dati di bilancio, il Sindaco di Borgoratto evidenzia una situazione dei crediti piuttosto preoccupante rispetto al fatturato della società Amag Reti Idriche; il recupero del credito deve essere celere, altrimenti i crediti nel tempo diventano pressochè inesigibili; non conosce quale azioni siano state poste in essere per aggredire lo scaduto, ma a leggere i dati di bilancio, sembrerebbe che non ne siano state fatte o comunque, se fatte, non hanno sortito i risultati attesi. Il Sindaco di Borgoratto ritiene che sia necessario porre un correttivo in modo urgente.

Interviene il delegato di Acqui Terme – Assessore Pasqualino – il quale ritiene la perdita d'esercizio un dato non influente, ma più importante è capire se le altre società riescono a vivere in modo autonomo senza l'intervento della capogruppo; ritiene che sia necessario monitorare il dato relativo alla cassa.

Interviene il Sindaco di Gamalero il quale condivide l'intervento del Sindaco di Borgoratto sulla mancanza di tempo per l'analisi dei documenti di bilancio ed esprime molte perplessità sull'operato dell'Azienda, in particolare sulla gestione dei rifiuti; segnala altresì la posizione creditoria del Comune di Gamalero di circa 20 mila euro.

Il Sindaco di Gamalero auspica una gestione più condivisa soprattutto nei confronti dei piccoli Comuni soci.

Interviene il Vicesindaco di Montaldo per chiedere di avere, non appena disponibile, una semestrale.

Interviene l'Assessore Laguzzi, in rappresentanza del socio di maggioranza, il quale, in merito alle tempistiche di invio dei bilanci, informa che il Comune di Alessandria l'aveva a disposizione da qualche settimana. La Consigliera Rapetti, in rappresentanza dei piccoli comuni, ritiene un fatto grave che i bilanci siano stati inviati solo due giorni prima dell'assemblea, nonostante ripetuti solleciti.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Interviene l'Ing. Rava il quale, scusandosi, motiva il ritardo dell'invio dei bilanci perchè la Società di Revisione ha dato l'opinione due giorni prima dell'Assemblea e al Comune di Alessandria è stato inviato il progetto di bilancio in precedenza, ma in via informale.

L'Assessore Laguzzi, per rispondere al Sindaco di Borgoratto e di Gamalero, in merito ad una maggior collegialità di gestione, ricorda che l'Amministrazione Comunale di Alessandria aveva approvato, con atto di Giunta e di delibera del C.C., la modifica dello statuto di Amag Reti Idriche per andare nella direzione del passaggio da un Amministratore Unico a quello di un Consiglio di Amministrazione finalizzato ad una maggiore condivisione con i Comuni soci.

In conclusione l'Assessore Laguzzi conferma, sullo scaduto dei crediti, che l'azienda debba intervenire celermente con azioni di recupero incisive.

Interviene il Sindaco di Frascaro il quale lamenta il poco tempo per analizzare le diverse poste di bilancio.

Interviene il Sindaco di Solero che si allinea con le precedenti riflessioni.

Interviene il Sindaco di Castelnuovo Bormida per confermare i precedenti interventi dei Sindaci.

L'Amministratore Delegato Ing. Rava, dà la parola al Consigliere Arrobbio, essendo conclusi gli interventi dei Rappresentanti dei Comuni Soci.

“Intervento Arrobbio Paolo – Assemblea dei Soci del 4 luglio 2024 ore 16,30

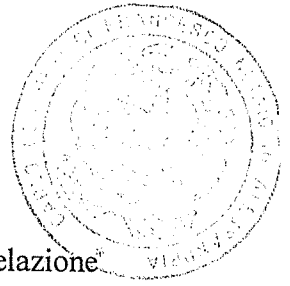
Relativamente ai punti 1 e 3 dell'ordine del giorno

Premetto che questo mio intervento non vuole essere né politico né tanto meno polemico, è da considerare tecnico e costruttivo. Intervengo su due punti iscritti all'odg. al n. 1 Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 e deliberazioni relative e n. 3 Presentazione del Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 e deliberazioni relative, sul punto n. 2 destinazione del risultato d'esercizio, non interverrò.

Permettetemi una breve digressione all'inizio del mio intervento, si rende necessaria perché molti dei Soci oggi presenti sono di nuova nomina nei loro Comuni e questa serve ad introdurre il punto n 1 e il punto 3 iscritti all'ordine del giorno.

L'ultimo esercizio completo, il cui bilancio è stato redatto dal sottoscritto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, è il 2021, approvato all'unanimità dei soci nel corso dell'Assemblea del 22/06/2022, Amag Spa ha chiuso con un utile di euro 281.004, senza apporto di poste straordinarie e con un risultato di Gruppo positivo per euro 2.849.799, questo risultato, si è avuto dopo aver accantonato prudenzialmente a crediti dubbi euro 2.026.500, questo dopo aver accantonato a bilancio 2020 euro 2.153.500 per un totale complessivo di accantonamento al fondo rischio crediti anno 2020 e 2021 di euro 4.180.000, si è voluto porre in atto questo importante accantonamento, in quanto la pandemia dovuta al Covid ha creato difficoltà non indifferenti a tutti gli utenti del Servizio Idrico e non. Sul risultato del Bilancio di Amag Spa e sul Bilancio Consolidato del Gruppo anno 2021 il Collegio Sindacale non ha posto osservazioni di merito e la Società di revisione Ria Grant Thornton non ha posto alcun dubbio sulla continuità aziendale, certificando i singoli bilanci di Amag Spa e Amag Ambiente, Amag Reti Idriche e Amag Reti Gas, senza nessuna note, appunti e osservazione, questo grazie ad indici di bilancio positivi.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Il bilancio relativo all'esercizio 2022 ed in particolare la nota integrativa e la relazione sulla gestione sono stati predisposti dal nuovo Consiglio di amministrazione, presieduto dal Geometra Claudio Perissinotto, con Amministratore Delegato Biestro al quale è succeduto come Amministratore Delegato Ing Emanuele Rava e quindi redatte e portate in approvazione nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29/06/2023 nove mesi dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione di cui il Geom. Perissinotto è il Presidente. In tali documenti non emergono note, osservazioni o raccomandazioni da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Ria Grant Thornton in merito a carenze di efficienza del Gruppo né altre particolari criticità.

E' doveroso precisare, con molta onestà intellettuale che sul risultato sia del bilancio Amag Spa che sul Bilancio Consuntivo Gruppo Amag anno 2022, ha influito in maniera pesante sul Bilancio Consolidato del Gruppo Amag ancora più che sul Bilancio di Amag Spa l'incremento dei prezzi delle materie prime in particolare quelle energetiche e quelle combustibili fossili (gas, gasolio e benzina) essendo tutte e tre le Società partecipate energivore con consumi importanti, dovuto alla guerra Russia - Ucraina oltre al Covid 19 che hanno creato e stanno tuttora creando difficoltà alle aziende che erogano servizi di pubblica utilità, causa l'impennata dei costi, ed il crescente aumento di morosità dei clienti finali idrico, oltre ai consistenti costi che la Amag Holding ha sostenuto per le misure di prevenzione.

Il Gruppo Amag di fronte ad una situazione di mercato così complessa, esplosione dei costi è doveroso sottolineare che le Società del Gruppo Amag Spa, Amag Reti Idriche, Amag Reti Gas e Amag Ambiente sono riuscite, grazie al fondamentale sostegno di Amag Spa che ha rinunciato a ricavi proventi da contratti di servizio pari ad euro 3.300.000 complessivi, corrispondenti ad euro 1.100.000 a favore di ciascuna delle tre Società del Gruppo, permettendo così pur con le difficoltà del periodo a genare cassa positiva e quindi non subire particolari contraccolpi dal punto di vista gestionale, questo atto ha permesso ad Amag Reti Idriche, per quanto sopra sottolineato rischio credito, purtroppo rappresentato da una clientela piuttosto frazionata, si è reso necessario un ulteriore accantonamento al Fondo accantonamento crediti di euro 2.772.000, avendo precauzionalmente a bilancio 2020 -2021 fatto importanti e preventivi accantonamenti al fondo rischio crediti con quello appostato a bilancio 2022 il fondo rischio crediti a bilancio 2022 è di euro 6.952.000, questo ha permesso agli attuali Amministratori a Bilancio 2023 ad Amag Reti Idriche di non fare ulteriori accantonamenti al fondo rischi crediti.

Questa politica prudente e attenta del Gruppo AMAG Spa è stata o apprezzata dal sistema bancario e gli affidamenti concessi lo comprovano, a questo dato vanno aggiunti per il Gruppo Amag Spa i positivi indici di bilancio ed in particolare i rischi di liquidità, la liquidità disponibile al 31/12/2022 era per Amag Spa di euro 12.546.000 e per il Gruppo Amag di euro 28.257.000 oltre ad aver ottenuto nel mese di giugno 2022 euro 19.200.000 di Fondi PNNR a fondo perduto a favore di Amag Reti Idriche per interventi sulla rete idrica. Godendo il Gruppo Amag di un giudizio positivo del sistema bancario all'azienda è permesso di fare nuovi investimenti nel settore della

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

produzione di energia green e dell'idrico, grazie alla propria disponibilità liquida ai fondi PNNR oltre ad un dichiarato sostegno del sistema bancario.

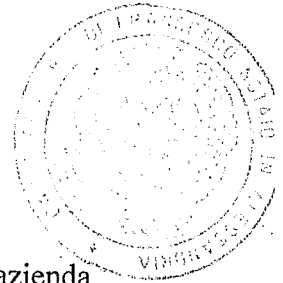
Con riferimento al più volte citato peso del costo del personale, non posso non rilevare che la struttura delle risorse umane è stata generata nel corso degli anni precedenti al mio mandato quale Presidente (nomina avventa il 30/06/2019 - scadenza mandato il 26/09/2022), questo solo per ricordare ai Soci che prima del mio incarico erano state assunte in Amag Spa n 81 persone provenienti da ex Teatro, ex Atm, ex Amiu, aziende il cui Socio era il Comune di Alessandria.

Questa precisazione è necessaria in quanto serve a comprendere le dinamiche dell'azienda, alla data del 31/12/2019 il numero di dipendenti in servizio dell'intero Gruppo Amag Spa era di n. 348, mentre alla data del 31/12/2022 era di n. 372, nel corso periodo 2019 -2022 vi è stato incremento di n 24 dipendenti, nel primo trimestre anno 2022 sono stati trasferiti in Amag da Alegas motivo entrata nel capitale di Alegas di Iren Mercato Spa di n. 9 dipendenti il cui costo complessivo annuo è di euro 450.000.

Nel corso dell'anno 2022 e 2023 sono usciti dall'azienda causa pensionamenti e dimissioni n. 15 dipendenti i cui riflessi economici e di numero si vedono nell'anno successivo, di conseguenza a ciò come sopra riportato i dipendenti al 31/12/2022 erano 372, se da questo numero si sottraggono n. 9 dipendenti trasferiti da Alegas Srl in Amag Spa, e si sottraggono n.15 dipendenti andati in pensione o dimissionari totale personale Gruppo Amag n. 348 dipendenti, uguale a quello dell'anno 2019 che era di n. 348, alla data del 31/12/2023 risultano in servizio n. 362 dipendenti gestione aziendale Vostra, la cui differenza numerica è di n. 14 dipendenti in più, a questi vanno dedotti i n. 9 di Alegas che diventano n. 7 in quanto n. 2 andati in pensione e n. 7 assunti da Voi come da relazione al Bilancio, i n. 7 dipendenti sono stati assunti da Voi. La comprova di quanto sopra riportato sono i dati del costo del personale di Amag Spa iscritto a Bilancio 2019 che era di euro 5.405.200,22, oggi Voi a Bilancio 2023 iscrivete costo personale euro 5.881.228, pertanto la differenza tra anno 2019 e 2023 è rappresentata da un incremento di euro 476.228 che è pari al costo delle n. 9 risorse traferite da Alegas in Amag spesa di euro 450.000. Dopo aver esposto questi numeri affermo che non vi è stato incremento del costo del personale dovuto ad assunzione spropositate nel Gruppo Amag Spa nel periodo 2019 - 2023, che inficiano il risultato negativo di bilancio sia di Amag Spa e quello del Gruppo Amag.

Veniamo all'altro argomento caro all'Amministratore Delegato che sono le promozioni concesse ai dipendenti nel corso degli anni 2020 - 2021 - 2022 il cui costo oneri riflessi compresi è stato, di euro 20.304,58 anno 2020 - di euro 98.115,07 anno 2021 - di euro 181.183,98 anno 2022 la cui somma è pari ad euro 299.693,63, tra questi dipendenti che hanno avuto la promozione, n. 18 dipendenti sono andati in pensione o si sono dimessi il cui costo in servizio annuo era pari ad euro 960.000, per cui l'azienda ha diminuito i costi di euro 660.377 (euro 960.000 meno 299.693,63), oltre a questi 18 dipendenti sono usciti dall'azienda pensione o dimissioni altri dipendenti che ha permesso un ulteriore risparmio di costi di euro 745.000 per un risparmio complessivo di euro 1.405.367 (960.000 + 745.000 - 299.633 = 1.405.367). I documenti che

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



comprovano i numeri e le cifre finora descritte nel mio intervento sono presso l'azienda, nel caso strano non li trovaste, lo scrivente ne ha copia a proprie mani essendo documenti stilati nel corso della Presidenza del Gruppo.

Inoltre a tutela massima di quanto sopra descritto sulla gestione del personale ed il relativo costo, all'atto della cessione delle quote 80% del capitale di Alegas ad Iren Mercato Spa, a base di gara volutamente è stato iscritto un contratto di servizi, successivamente questo è stato sottoscritto tra le parti, impegnando Amag Spa ad erogare servizi ad Alegas Iren Mercato Spa per anni 5, Alegas Iren Mercato Spa in cambio dei servizi prestatati da Amag Spa avrebbe pagato un canone annuo di euro 1.500.000 corrispondente nei 5 anni ad euro 7.500.000. Il ricavato del contratto di servizio sarebbe servito come da documenti giacenti negli uffici dell'azienda a coprire i costi n 40 dipendenti di cui n 21 impiegati e n 19 operai, dipendenti che nei successivi 5 anni sarebbero andati in pensione, il cui costo nei 5 anni era di euro 5.000.000, avremmo così nei 5 anni e negli anni successivi azzerato il costo il trasferimento dei n 9 dipendenti impiegati da Alegas in Amag Spa, n. 2 dei quali sono già andati in pensione, i restanti euro 2.500.000 sarebbero stati utilizzati come da documenti presso l'azienda ad effettuare investimenti necessari per l'azienda ed il Gruppo quali risparmio energetico considerati gli elevati costi energetici che gravano sull'azienda e ad adeguare tecnologicamente i servizi informatici, mi auguro e spero che questo contratto venga onorato da entrambi i sottoscrittori, ed abbia buon fine nei 5 anni, ritengo e penso che da parte di Amag Spa leggendo le dichiarazioni rilasciate alla Stampa dagli attuali amministratori, nelle quali affermano che l'azienda ha un esubero di personale impiegatizio penso che sicuramente questo personale sia impegnato a lavorare nell'onorare il contratto di servizi, se così non fosse sarei molto preoccupato per il futuro dell'azienda.

Oggi all'Assemblea dei Soci portate in approvazione un bilancio quello di Amag Spa che presenta una perdita di euro 541.238 è la prima volta che abbia ricordo che chiude in perdita e di conseguenza, anche il Bilancio Consuntivo del Gruppo Amag Spa chiude con una perdita di euro 619.416.

Senza alcuna polemica, vi dico che il fatturato è un vanto, l'utile è ragionevolezza, ma solo la liquidità rappresenta la realtà, avete ricevuto in eredità dalle passate gestioni in Amag Spa euro 12.542.995 ed il Gruppo Amag (liquidità vedasi bilancio consolidato 31/12/2022) per euro 25.287.357.

Quindi mi permetto dirVi che da parte Vs. Amministratori della Società con delega dovevate in prima persona porre una maggiore attenzione alla gestione della tesoreria ed ai costi, il bilancio di Amag Spa ed il Bilancio Consolidato avrebbero potuto chiudere in utile, innanzi tutto ripeto avreste dovuto porre come Amministratori la massima attenzione alla gestione della Tesoreria in quanto Amag Spa aveva disponibilità liquide al 31/12/2022 di euro 12.542.995 ed il Gruppo di euro 25.287.357.

In Amag Spa si sarebbe potuto recuperare comodamente da una gestione attiva, attenta ed oculata della Tesoreria aziendale avrebbe permesso di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili, recuperando una redditività almeno come minimo di euro 350.000, con una maggiore attenzione ai costi si sarebbe potuto spendere in

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

consulenze euro 350.000 anziché euro 599.274,72 cifra da Voi spesa (leggasi nella sezione trasparenza del sito alla voce consulenza anno 2023), spesa di euro 599.274,72 che ritengo ingiustificata in quanto non si era in presenza di operazioni straordinarie, la spesa per consulenze dell'anno 2022 alla data 26/09/2022 è stata di euro 288.321,53 (leggasi stessa fonte).

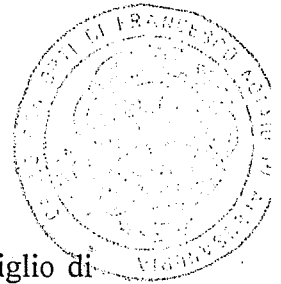
A fronte di un recupero di tesoreria di euro 350.000 e di un risparmio di spese consulenza di euro 250.000, si sarebbero recuperati euro 600.000, che Vi avrebbe permesso, di chiudere il bilancio 2023 di Amag Spa con un utile di euro 58.762.

Prendendo in esame il bilancio consolidato del Gruppo Amag al 31/12/2022 la fotografia è la stessa, a bilancio 31/12/2022 era scritta alla voce totale disponibilità liquide l'importo di euro 25.287.357, anche qui un'attenta gestione della tesoreria avrebbe permesso di recuperare comodamente almeno come minimo euro 760.000 (all'interno dei quali sono ricompresi i 350.000 di Amag Spa), anche all'interno delle Società del Gruppo andava posta maggiore attenzione alle spese, leggasi le spese consulenza anno 2023 sono state complessivamente pari ad euro 1.827.975,26 così ripartiti fra le Società del Gruppo - Amag Spa euro 599.274,72 - Amag Reti Idriche euro 829.591,54 - Amag Reti Gas euro 293.180,27 - Amag Ambiente euro 105.929,17. Pertanto anche il Bilancio Consolidato Gruppo Amag a fronte di una liquidità di euro 25.287.357, si sarebbe potuto operando attentamente avere un recupero di tesoreria complessivo di euro 500.000 ed un risparmio sulla spesa di consulenza non essendo in presenza di operazioni straordinarie almeno di euro 550.000, comunque il risparmio avrebbe permesso una spesa complessivo pari ad euro 1.277.975 anziché di euro 1.827.975,26, così si sarebbe chiuso un bilancio di Gruppo non in perdita di euro 619.416 ma con utile di euro 430.584.

In merito, infine, alla situazione che a mio giudizio desta maggiore preoccupazione, quella finanziaria, è bene rimarcare come è nel corso del 2023, anno in cui al vertice aziendale siedono l'ing. Rava e il Geom. Perissinotto, che si è avuto il non motivato peggioramento della stessa, con un assorbimento di cassa di più di 8 milioni di euro rispetto al 31/12/2022 come evidenziato dalla Società di Revisione RIA Grant Thornton che scrive: "la liquidità ha registrato un decremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad euro 4.405.203 rispetto ad euro 12.554.171 dell'esercizio precedente", non giustificabile dal risultato di esercizio, negativo per euro 541.238, né da eventuali e non dimostrate inefficienze gestionali.

Leggendo lo stato patrimoniale di Amag Reti Idriche a pagina 2 Titolo crediti: alla voce attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria sono iscritti euro 4.679.723, a pagina 17 della relazione al bilancio 2023 di Reti Idriche, l'Amministratore scrive che l'attività finanziaria è dovuta per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante Amag Spa e la figlia Amag Reti Idriche, mi sorge il dubbio che i 4.405.203 di liquidità di Amag Spa non siano quelli del cash pooling di Amag Reti idriche dovuto allo smobilizzo delle bollette dell'acqua agli utenti, mi sorge questo dubbio leggendo nella relazione che l'importo è iscritto tra i crediti di Amag Reti Idriche e la liquidità al 31/12/2023 di Amag Reti Idriche appostata a bilancio è di euro 3.412.252.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Nel concludere il mio intervento non avendo potuto essere presente al Consiglio di amministrazione di Amag Spa del giorno 11/06/2024, per motivi di salute, e di conseguenza non ho potuto fare l' intervento che ho fatto ora, ringrazio il Presidente dell'Assemblea Geom. Claudio Perissinotto ed i Soci tutti che oggi mi hanno permesso in qualità di Consigliere di Amministrazione di Amag di fare il presente intervento, che consegno al termine della lettura al Segretario dell'Assemblea dei Soci affinché questo venga riportato integralmente al verbale dell'Assemblea dei Soci odierna, grazie ancora a tutti i presenti e scusate se vi ho rubato tempo".

Alle ore 17,25 la Dott.ssa Lombardi Marinella lascia la Sala.

A questo punto l'Amministratore Delegato pone in votazione il bilancio di esercizio 2023 della società.

Nessun socio esprime voto contrario, si astengono n. 17 Comuni soci e precisamente Comuni di Borgoratto, Frascaro, Bistagno Casalcemelli, Castelnuovo Bormida, Carpeneto, Cremolino, Castelletto d'Erro, Solero, Ponti, Gamalero, Terzo, Melazzo, Morsasco, Montaldo Bormida, Loazzolo e Visone e quindi l'Assemblea, con il voto favorevole del Comune di Alessandria, Acqui Terme, Molare e Ponzzone a norma di Statuto, delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

2) Destinazione del risultato d'esercizio.

Si passa al punto 2) all'ordine del giorno e l'Amministratore Delegato formula la proposta di coprire la perdita d'esercizio di Euro 541.236 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

A questo punto, l'Assemblea dei soci, nessun socio esprimendo voto contrario, con l'astensione di n. 17 Comuni soci e precisamente Comuni di Borgoratto, Frascaro, Bistagno, Casalcemelli, Castelnuovo Bormida, Carpeneto, Cremolino, Castelletto d'Erro, Solero, Ponti, Gamalero, Terzo, Melazzo, Morsasco, Montaldo Bormida, Loazzolo e Visone e con il voto favorevole del Comune di Alessandria, Acqui Terme, Molare e Ponzzone, delibera:

- coprire la perdita d'esercizio di Euro 541.236 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Relaziona l'Ing. Rava il quale comunica che il bilancio consolidato al 31.12.2023 chiude con una perdita di 619.413 euro determinata dalla perdita della holding e di Amag Reti Gas, mentre chiudono con un risultato positivo Amag Ambiente e Amag Reti Idriche.

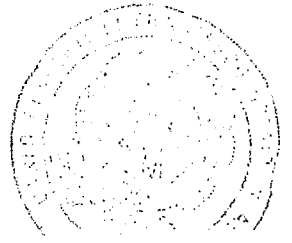
L'importante fase di riorganizzazione dei processi e delle attività societarie – prosegue l'ing. Rava – che sta interessando il Gruppo porterà nel 2024 a migliorare l'efficienza e la redditività e ad assicurare lo sviluppo del contesto aziendale di tutte le società del Gruppo Amag.

L'Assemblea dei Soci prende atto del documento così come presentato.

.....OMISSIS.....

.....OMISSIS.....

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

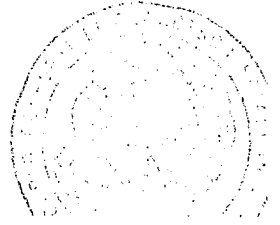


.....OMISSIS.....

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

.....OMISSIS.....

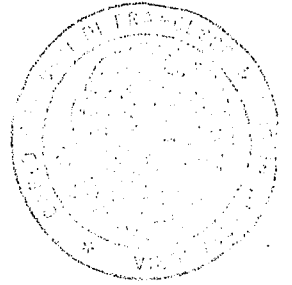
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



.....OMISSIS.....

.....OMISSIS.....

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



....OMISSIS....

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 18,20.

Il Segretario

Il Presidente

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A.

Il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

AMAG AMBIENTE S.p.A., pari all'80% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2015;

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

AMAG RETI GAS S.p.A.

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2016

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Non è consolidato neppure il Consorzio AMAG SERVIZI costituito nel 2020 con lo scopo da fungere da centrale di committenza relativamente al progetto Città Intelligente, Consorzio che è costituito da AMAG, AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS e AMAG AMBIENTE, con quote paritarie.

Dal perimetro di consolidamento è uscita ALEGAS in quanto ad Aprile 2022 AMAG ha ceduto l'80% delle quote ad IREN MERCATO in seguito ad una gara ad evidenza pubblica e REAM che ha terminato la liquidazione nel Dicembre 2022.

Prima delle imposte risulta una perdita di Euro -823.857 (utile di 11.542.018 Euro nel 2022).

La perdita netta di pertinenza del Gruppo risulta pari a -619.416 Euro (utile di 11.578.594 Euro nel 2022), dopo:

- il consolidamento delle partecipazioni;
- la rilevazione di differenze negative di consolidamento riguardo ad AMAG AMBIENTE, AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS, appostate a riserva di consolidamento.

Laddove necessario, si è provveduto ad adeguare i valori dell'esercizio precedente ai criteri adottati per l'esercizio in corso, allo scopo di garantire di principio di comparabilità dei dati di bilancio.

Controllate consolidate

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

-AMAG AMBIENTE S.p.A.

Costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A..

In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.

AMAG AMBIENTE è entrata nel perimetro di consolidamento già nel 2014.

AMAG RETI GAS S.p.A.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Costituite con atti in data 28/11/2016 sono state iscritte rispettivamente a far data dal 01.12.2016 e dal 14.12.2016, subentrando ad Amag nella gestione della distribuzione gas e del servizio idrico integrato.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2023 chiude, come detto, con un risultato negativo ante imposte di Euro -823.857.

La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per Euro 1.021.455 quando nel 2022 era negativa per Euro -895.846.

Andamento della gestione

Il Gruppo ha operato attraverso le società controllate e partecipate sia in mercati regolamentati che in mercati liberi.

L'attività della società si svolge attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo.

Infatti la società si connota quale soggetto coordinatore delle varie partecipate operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea industriale, massimizzando l'efficienza e consentendo dividendi e maggior valore delle aziende facenti parte del Gruppo.

Peraltro l'esercizio 2022 è stato ancora in parte caratterizzato dalla emergenza sanitaria COVID-19 che ha creato e sta tuttora creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali.

Le aziende, e quindi anche quelle del gruppo A.M.A.G., hanno assistito ad un significativo e crescente aumento della morosità dei clienti finali, inizialmente derivante soltanto dalla chiusura degli sportelli aziendali.

Si è trattato e si tratta di una situazione senza precedenti che ha messo e mette a rischio il regolare espletamento delle attività, attraverso le propedeutiche difficoltà, non tanto di fatturazione quanto di incasso.

Inoltre consistenti sono stati i costi che la holding ha sostenuto per le misure di prevenzione, dall'acquisto dei dispositivi di protezione individuali alla sanificazione di locali e automezzi, dall'acquisto dei divisori alle altre misure speciali settoriali.

Allo scopo di consentire il regolare svolgimento della gestione da parte delle controllate, la holding si è adoperata, con un'intensa attività di regia e supporto operativo, per agevolare l'accesso da parte delle società partecipate a finanziamenti con garanzia dello Stato (MCC e SACE) a sostegno degli investimenti.

L'anno 2022 è stato caratterizzato a partire dalla prima parte dagli effetti della guerra in Ucraina scoppiata a febbraio che ha portato aumenti ingiustificati, dettati da soli fini speculativi a livello globale, delle quotazioni della materie prime. Nella seconda parte dell'anno è iniziata, con effetti devastanti la cd "crisi energetica" che ha moltiplicato i prezzi dei combustibili fossili (gas, gasolio e benzina) e, quindi, di conseguenza anche il prezzo per KW di energia elettrica. L'effetto finale delle problematiche di cui sopra è stata la spinta inflattiva

che ha toccato livelli intorno al 10%. Tali livelli di inflazione non si vedevano in Europa da oltre 30 anni. Questo quadro economico ha comportato che l'incremento dei prezzi, già osservato nel corso del 2021 per i disequilibri nella ripresa post-pandemica di domanda e offerta, sia cresciuto in modo incontrollato e tale crescita, seppur in misura leggermente inferiore, sta continuando tuttora.

Le società del Gruppo AMAG sono state costrette a subire passivamente i fatti sopra narrati in quanto operano tutte in settori che hanno tariffe che sono regolate di anno in anno da parte di ARERA, quindi, non operando nel libero mercato, non hanno avuto a disposizione strumenti per provare a fronteggiare l'emergenza. Ancora oggi si è in attesa di una delibera di ARERA che preveda nuove modalità di calcolo delle Tariffe e che tengano conto dei mutati scenari e consentano il recupero in termini di conto economico dei maggiori costi. Occorre comunque sottolineare che le società del gruppo sono riuscite, pur con le difficoltà del periodo a generare cassa positiva e quindi a non subire particolari contraccolpi dal punto di vista gestionale.

Nel corso del 2022 la Capogruppo attraverso una gara ad evidenza pubblica ha ceduto ad IREN Mercato l'80% delle quote di Alegas S.r.l., azienda che si occupa di vendita sul mercato di gas ed energia elettrica generando una plusvalenza di Euro 13.547.000.

Visto il significativo risultato ottenuto dalla vendita delle quote Alegas, il Consiglio di Amministrazione di Amag S.p.a. ha ritenuto opportuno ridistribuire all'interno del gruppo una parte del risultato raggiunto, fermo restando che tale redistribuzione non comporta alcun impatto né sul bilancio consolidato né sul risultato fiscale di gruppo, e quindi ha deliberato in data 05.06.2023 di concedere alle società controllate (Amag Reti gas, Amag Ambiente e Amag Reti Idriche) una riduzione forfettaria una tantum sul prezzo del Service prestato nel 2022

Altro fronte su cui la holding ha operato è stato il supporto, sia in termini di regia che operativo, a favore di AMAG RETI IDRICHE per facilitare l'utilizzo del finanziamento da 25 ml. di Euro a sostegno degli investimenti del servizio idrico integrato previsti in Piano d'ambito.

Il contratto di finanziamento di Euro 25 ml. con Intesa San Paolo ha permesso di procedere nel percorso di completamento di lavori in corso e portare avanti il corposo Piano degli Interventi.

Peraltro il finanziamento ha consentito di estinguere i mutui in capo ad A.M.A.G con Banca Intesa (ex mutui UBI), con un benefico effetto sulla PFN della Holding.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La Società controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A. opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6

Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo

I clienti al 31/12/2023 erano 54.279 (nel 2022 erano 54.232).

La Società ha immesso in rete mc. 18.476.022 di acqua potabile. (nel 2022 erano mc. 19.980.000).

L'erogazione è stata di mc. 11.364.191 (nel 2022 i metri cubi erano 12.180.000).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 38,49%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Si aggiunga inoltre che, stante la situazione pandemica, il numero di letture effettive, pur nel rispetto delle regole ARERA, è stato inferiore e quindi sussiste una componente stimata di consumi fatturati.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.511.990 (nel 2022 erano mc. 13.970.000).

	2023
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	18,49
Acqua erogata (ml. mc.)	11,36

Clienti al 31/12	54.279
Acqua trattata (ml. mc.)	12,51

Al 31/12/2022 gli abitanti serviti erano 152.496.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011. Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci, Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo

Distribuzione gas

In questa area di business ha operato AMAG RETI GAS S.p.A...

La situazione emergenziale e la forte pressione sulle strutture dettata dalla necessità di garantire la continuità dell'attività, hanno comportato importanti riflessi sull'organizzazione aziendale, che peraltro ha risposto in modo positivo.

Il servizio si è svolto senza interruzioni, il personale ha continuato a operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuali, garantendo ai cittadini ed alle imprese il regolare flusso del gas e la continuità dei servizi, in piena sicurezza.

Indubbiamente la società ha avvertito le difficoltà legate al rallentamento dei pagamenti dei clienti gas alle società di vendita, che devono poi riconoscere il vettoriamento alle società di distribuzione.

Allo scopo di disporre della necessaria liquidità nell'ambito del quadro sopra delineato la società ha provveduto a formulare specifica istanza per l'attivazione di finanziamenti garantiti dallo Stato (SACE), ottenendo a inizio 2022 un altro finanziamento da Banca Passasore a sei anni di euro 3.000.000.

Anche l'aumento dei prezzi e la scarsità di determinati materiali sui mercati hanno rallentato il percorso di investimento da parte della società

I metri cubi distribuiti sono stati 86.244.573 per l'intero anno 2023 (mc. 90.770.535 nel 2022).

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/23 era pari a 45.562 (42.720 nel 2022).

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto AMAG RETI GAS continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2021, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020/2025.

Produzione energia elettrica

Dal 2018 la società AMAG RETI GAS gestisce anche il ramo d'azienda di produzione energia elettrica costituito dal Turboespansore sito in Regione Aulara - Alessandria ; nell'anno l'impianto non ha funzionato in quanto il costo di acquisto dell'olio combustibile e la disponibilità di acquisto sul mercato non rendeva economicamente vantaggioso l'utilizzo.

Servizio di igiene urbana

In questo settore ha operato AMAG AMBIENTE S.p.A..

Occorre premettere che l'attività aziendale è stata pesantemente influenzata dalla pandemia COVID-19. Infatti il settore è stato ed è in prima linea, anche in termini di costi sostenuti, per l'igienizzazione di strade, piazze, ecc., con la necessità di una raccolta particolare dei rifiuti di origine sanitaria ed altre attività.

Allo scopo di fronteggiare i maggiori oneri e di prevenire il rischio riveniente dai ritardi nei pagamenti della TARI da parte dei contribuenti che avrebbero potuto ed ancora potrebbero condizionare l'unica forma di sostentamento dell'azienda che è rappresentato dal corrispettivo del servizio, la società ha formulato istanze al sistema bancario onde ottenere finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC) e da SACE a sostegno del circolante.

Sotto il profilo tariffario sull'esercizio si sono pesantemente riverberati gli effetti del nuovo metodo tariffario (MTR) introdotto da ARERA, basato sui dati di costo 2020 e che ha visto ridurre il vincolo sui ricavi in capo alla società.

Inoltre l'esercizio è stato caratterizzato dal pieno sviluppo del progetto di tariffazione puntuale trasformando in parta a porta le raccolte stradali di carta ed imballaggi misti nei Comuni serviti di minore entità demografica; durante tutto l'esercizio sono stati letti tutti i conferimenti dei contenitori dell'indifferenziato. Queste nuove attrezzature hanno richiesto un investimento di circa 1,5 milioni di euro.

Per quanto concerne il servizio nel Comune di Alessandria, la Capogruppo A.M.A.G. ha avviato, tramite il neo-costituito Consorzio AMAG Servizi operante quale centrale di committenza, cui AMAG AMBIENTE aderisce, il progetto "Città intelligente" che prevede, tra l'altro, l'applicazione di una serie di tecnologie che spaziano dai cassonetti intelligenti al rinnovo della flotta aziendale, alla gestione delle telecamere.

Servizio di TPL

Dal 14 giugno 2016 la neo-costituita AMAG MOBILITA' ha affittato dalla liquidazione prima, e dalla procedura fallimentare poi, i rami d'azienda della preesistente A.T.M., vale a dire trasporto pubblico locale, scuola bus, trasporto invalidi e gestione parcheggi.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisizione dal fallimento A.T.M. del ramo d'azienda come sopra descritto ed a seguito di un aumento di capitale ha fatto l'ingresso nella società quale socio privato di maggioranza LINE Servizi per la Mobilità S.p.A..

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n.7/A ad Alessandria, il Patrimonio Netto relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022, ultimo bilancio approvato, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 6.993.987, al lordo della rivalutazione operata.

Teleriscaldamento

A.M.A.G. ha iniziato ad operare in tale settore quale socio di minoranza di Telenergia S.r.l che ha quale socio di maggioranza TLR NET del Gruppo EGEA.

Il Bilancio 2022 non è ancora approvato dall'Assemblea Soci-

Il Consiglio di Amministrazione di Telenergia con delibera dell'11 aprile 2024 ha stabilito di ricorrere al maggior termine di centottanta giorni ai sensi di legge e di statuto per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art 2364, previa approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 non ancora approvato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente

	2023	2022	SCOSTA- MENTO	SCOST. %
Ricavi netti	53.266.036	52.209.220	1.056.816	2,02
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	2.051.781	514.705	1.537.076	298,63
Valore della produzione	55.317.817	52.723.925	2.593.892	4,92
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-9.745.048	-8.651.342	-1.093.706	12,64
Servizi	-12.170.063	-11.161.870	-1.008.193	9,03
Godimento di beni di terzi	-4.701.451	-4.218.959	-482.492	11,44

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	355.983	258.440	97.543	37,74
Valore aggiunto	29.057.238	28.950.194	107.044	0,37
Spese per il personale	-20.217.170	-20.530.426	313.256	-1,53
Margine operativo lordo	8.840.068	8.419.768	420.300	4,99
Oneri diversi di gestione	-2.681.504	-1.995.634	-685.870	34,37
Ebitda	6.158.564	6.424.134	-265.570	-4,13
Ammortamenti e svalutazioni	-4.852.709	-7.226.980	2.374.271	-32,85
Accantonamenti per rischi	-284.000	-93.000	-191.000	205,38
Altri accantonamenti	-400	0	-400	0,00
Reddito operativo	1.021.455	-895.846	1.917.301	-214,02
Proventi da partecipazioni (+)	0	14.135.676	-14.135.676	-100,00
Proventi finanziari (+)	849.492	412.003	437.489	106,19
Oneri finanziari (-)	-2.529.811	-1.312.516	-1.217.295	92,75
Risultato della gestione corrente	-658.864	12.339.317	-12.998.181	-105,34
Rettifiche di valore attività finanziarie	-164.993	-797.299	632.306	-79,31
Utile prima delle imposte	-823.857	11.542.018	-12.365.875	-107,14
Imposte sul reddito dell'esercizio	222.391	103.339	119.052	115,21
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi	-601.466	11.645.357	-12.246.823	-105,16
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	-17.950	-66.763	48.813	-73,11
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	-619.416	11.578.594	-12.198.010	-105,35

L'analisi del conto economico a scalare evidenzia una buona marginalità finale legata all'utile globale rispetto all'esercizio precedente, in un esercizio in cui vi è stato ancora uno strascico legato alla crisi pandemica; si evidenzia una forte riduzione dei ricavi per l'uscita dal consolidato di ALEGAS. Anche i costi si riducono sensibilmente per lo stesso effetto dell'uscita di Alegas.

Il conto economico chiude con una perdita dell'esercizio di pertinenza del Gruppo Amag di euro -619.416.

Qui di seguito si riporta tabella (dati in migliaia di euro) recante il confronto con il budget 2022, che viene qui ratificato.

Si evidenzia il pieno raggiungimento degli obiettivi economici:

	BUDGET	2022
Ricavi netti	47.893	52.209
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	729	514
Valore della produzione	48.622	52.724
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-5.139	-8.651
Servizi	-11.005	-11.161
Godimento di beni di terzi	-4.566	-4.219
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-7	-258
Valore aggiunto	27.905	28.951
Spese per il personale	-18.768	-20.530
Margine operativo lordo	9.136	8.421
Oneri diversi di gestione	-1.884	-1.995
Ebitda	7.252	6.426
Ammortamenti e svalutazioni	-5.125	-7.227
Accantonamenti per rischi	0	-93
Altri accantonamenti	0	0
Reddito operativo	2.127	-894

Proventi da partecipazioni (+)	0	14.135
Proventi finanziari (+)	743	412
Oneri finanziari (-)	-1.837	-1.313
Risultato della gestione corrente	1.034	12.339
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	-797
Utile prima delle imposte	1.034	11.542
Imposte sul reddito dell'esercizio		103
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi		11.645
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		66
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		11.578

Il risultato netto di esercizio di pertinenza del gruppo pari ad Euro 11.645.357.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2023	2022
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	5.013.723	3.051.905
II) Immobilizzazioni materiali	146.462.515	138.750.196
III) Immobilizzazioni finanziarie	3.060.258	2.824.818
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	154.536.496	144.626.919
I) Scorte di magazzino	1.621.204,00	1.265.221
II) Liquidità differite	68.213.288	57.133.250
III) Liquidità immediate	17.957.171	25.287.357
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	87.791.663	83.685.828
CAPITALE INVESTITO (A+B)	242.328.159	228.312.747
FONTI		
A) Patrimonio netto	113.601.174	114.199.391
>Patrimonio netto del Gruppo	112.765.649	113.381.816
>Patrimonio netto di Terzi	835.525,00	817.575
B) Passività consolidate	75.962.651	58.774.451
C) Passività correnti	52.764.334	55.338.905
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	242.328.159	228.312.747

Il margine di struttura si mantiene su livelli elevati. il capitale circolante netto è ampiamente positivo.

Principali dati finanziari

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 4.190.243 contro Euro 16.100.337 dell'esercizio precedente. La liquidità ha registrato una diminuzione nel corso dell'esercizio attestandosi a 17.957.171 Euro contro 25.287.357 Euro dell'esercizio 2022.

La posizione finanziaria netta escluso il debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per -15.350.707 di Euro evidenzia un peggioramento rispetto allo scorso esercizio (-8.794.152 di Euro nel 2022).

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a -658.864. di Euro migliore rispetto al 2022 quando era pari a -900.513 Euro.

Indici di bilancio

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE	2023	2022	2021

Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,30	1,30	1,17
	Capitale Sociale			
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,47	0,50	0,41
	Capitale acquisito			
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,64	0,63	0,57
	Capitale investito			
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,36	0,37	0,43
	Capitale investito			
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,22	0,24	0,36
	Capitale acquisito			
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,31	0,26	0,23
	Capitale acquisito			
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	108.587.451	111.147.486	99.087.599
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2023	2022	2021
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,63	1,49	1,19
	Passività correnti			
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,36	0,36	0,43
	Capitale investito			
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,59	4,13	2,78
	Passività correnti			
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,74	0,79	0,72
	Attivo immobilizzato			
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,66	1,51	1,21
	Passività correnti			
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,23	1,20	1,13
	Attivo immobilizzato			
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2023	2022	2021
Tasso di rotazione del capitale investito R.O.T.	Ricavi vendite e prestazioni			
	Capitale investito	0,22	0,23	0,37
INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022	2021
R.O.I	Reddito operativo			
	Capitale investito	0,42	-0,39	1,84
R.O.S.	Reddito operativo			
	Ricavi vendite e prestazioni	1,92	-1,72	5,02
R.O.E.	Reddito netto			
	Patrimonio netto	-0,53	10,20	2,78
R.O.A.	Reddito operat + Proventi finanz,+reddito atipico			
	Capitale investito	0,77	-0,21	2,05
R.O.D.	Oneri finanziari			
	Totale passività (x 100)	1,97	1,15	1,16

Gli indicatori non evidenziano particolari profili di criticità e supportano adeguatamente l'analisi del rischio.

Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a 603.352 Euro.

Gli investimenti nel settore idrico integrato sono ascisi a Euro 10.491.802, mentre quelli afferenti il servizio distribuzione e misura gas sono stati pari a 3.528.946 Euro.

Per quanto riguarda Amag Ambiente, nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi 314.772 Euro.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per Euro 2.772.000.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

Il Gruppo ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Nel 2022 non si segnalano concessioni di finanziamenti a sostegno della liquidità rispetto alle n. 7 richieste avanzate a MCC nel 2021. I finanziamenti ottenuti hanno riguardato gli investimenti

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti, In particolare è stato svolto un grande lavoro, con la collaborazione degli advisors Agenia e GOP, per l'ottenimento da parte di AMAG RETI IDRICHE di un finanziamento di Euro 25 ml. per il sostegno del piano degli investimenti del servizio idrico integrato. Il finanziamento è stato contrattualizzato il 3 giugno 2021 con Banca Intesa San Paolo.

Il tavolo bancario è anche aperto per l'ottenimento di finanziamenti a sostegno della distribuzione gas, sostituzione tubazioni in ghisa grigia e misuratori elettronici in luogo di quelli tradizionali.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società AMAG RETI IDRICHE ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti.

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

Il Gruppo è esposto a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui si contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata ISO 9001 così come tutte le controllate. AMAG RETI IDRICHE è in possesso della certificazione ISO 14001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Tutte le società del Gruppo adottano il Modello Organizzativo che è oggetto di revisione ed adeguamento a seguito dell'implementazione del catalogo dei reati contemplati dal D.Leg. 231, nonché delle modifiche organizzative interne al Gruppo.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'incarico è stato affidato a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale che hanno consegnato il nuovo Modello nel mese di dicembre.

Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza per tutte le società del Gruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 è stato nominato un unico RPCT di Gruppo, cui fanno capi singoli Referenti nell'ambito di ciascuna delle controllate.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la controllata AMAG RETI IDRICHE è titolare della certificazione ambientale ISO 14001, già in possesso della Capogruppo ante scorporo..

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2023 erano 362 (372 al 31/12/2022).

Nell'ambito del Gruppo sono state operate numerose operazioni di distacco di personale in ottica holding e quindi con l'accentramento presso la capogruppo delle funzioni di staff corporate.

Alcuni distacchi sulle controllate o tra controllate si sono resi necessari per ottimizzare la gestione dei servizi.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2023	2022	2021
Fatturato per dipendente (Euro)	134.635	133.610	255.023
Costo per dipendente (Euro)	55.100	56.728	55.305
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	79.192	79.993	91.075
Ore lavorate ordinarie/Forza media	1.533	1.541	1.576
Ore lavorate ordinarie/Ore lavorative (netto ferie)	0,89	0,88	0,85
Ore straordinarie/Ore lavorative (compreso ferie)	0,02	0,03	0,02

Ore non lavorate (escluso ferie)/Ore lavorative (compreso ferie)	0,10	0,11	0,14
--	------	------	------

Il Gruppo A.M.A.G. S.p.A. opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi nel Gruppo A.M.A.G nel 2023 erano stati 25, nel 2022 sono stati complessivamente 20.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale.

Il numero complessivo di ore di formazione è asceso a 4.960.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali; la corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente le operazioni di scorporo.

Peraltro è proseguito a livello di gruppo un innovativo progetto di Welfare sociale che, in linea con le nuove normative, ha consentito di collocare Amag fra le prime aziende in Italia, ottenendo anche importanti riconoscimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. Reti Idriche ha sviluppato il progetto "DEPURARE" che si propone di testare metodologie innovative ed alternative per la depurazione e la disinfezione finale del processo di trattamento delle acque reflue al fine di evitare l'impatto legato al cloro residuo e a sostanze non completamente eliminate, dannose per l'ambiente, con la finalità del loro riutilizzo. Il progetto è stato candidato nell'ambito del bando Prism-e (fondi FESR 2014/2020 azione I.1.b.1.2.) ed è in fase di valutazione.

Inoltre, la sostanza disinfettante e virucida, prodotta dalla tecnologia ECA prevista dal suddetto progetto, viene utilizzata per la sanificazione aziendale. Verranno valutate le possibilità di commercializzazione del prodotto.

La tecnologia ECA verrà anche applicata in un ulteriore progetto innovativo che prevede la realizzazione di una stazione mobile autonoma per la potabilizzazione di acqua, condensazione di acqua atmosferica e produzione di disinfettante/detergente, per la quale è stata presentata domanda di brevetto. Il prototipo è in fase di costruzione.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

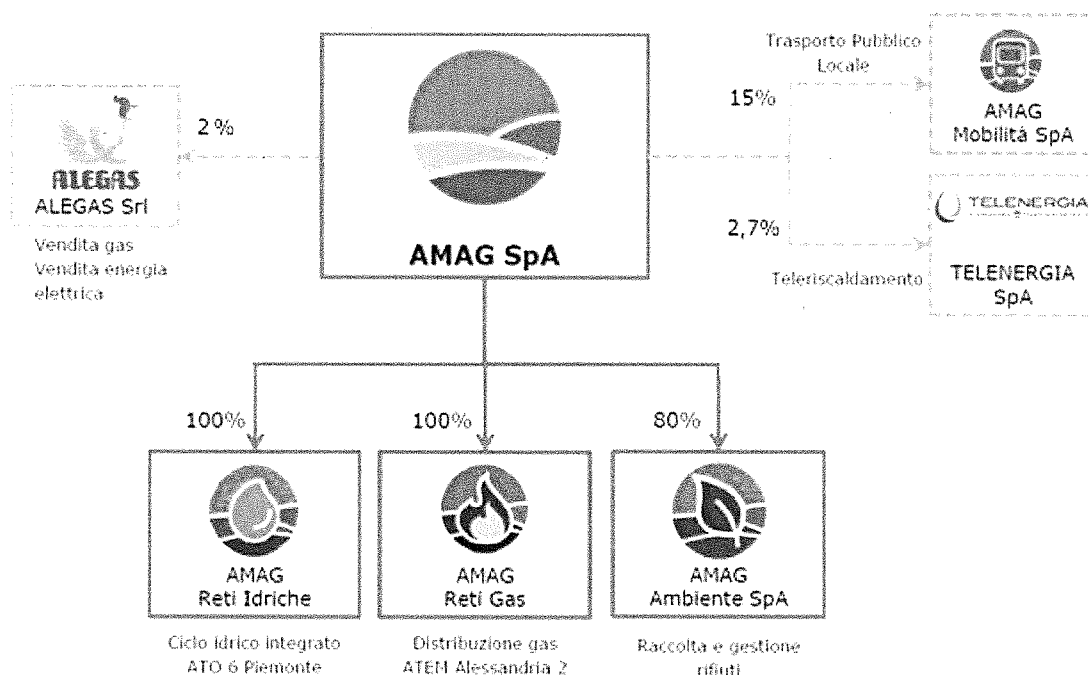
Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano, acqua potabile ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- prestazioni diverse in materia ambientale (conferimento liquami, spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc.);
- distacchi di personale, totali o parziali;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate;
- management fee relativamente alle attività poste in essere dalla governance e dalle strutture della Holding a supporto delle attività svolte dalle controllate per l'ottenimento dei finanziamenti con garanzia MCC e del finanziamento di 25 ml. per investimenti nel settore idrico.
- corrispettivo a fronte dei rischi e oneri connessi alla concessione a favore di Banca Intesa San Paolo di una fidejussione societaria di euro 25 ml. nell'interesse di AMAG RETI I DRICHE a garanzia del mutuo di nominali 25 ml. di euro contratto.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da Amag S.p.A., le società del Gruppo hanno acquistato metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Fra A.M.A.G. e le controllate sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage e altre garanzie a terzi per le società del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. prima ed AMAG RETI IDRICHE dopo il conferimento gestiscono il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci.

Inoltre gestisce il servizio idrico integrato in 6 Comuni non soci.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

AMAG AMBIENTE ha svolto servizi di raccolta rifiuti, spazzamento ed altri servizi ambientali nei confronti dei Comuni soci alle condizioni stabilite dai contratti di servizio.

Il Gruppo provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste dalla normativa vigente sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di tutte le società del Gruppo sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Ria Grant Thornton S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale fase di emergenza sanitaria sta continuando a creare difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali; Si può ipotizzare che i flussi finanziari possano ancora subire contrazioni nel breve e medio termine, mentre i business del Gruppo non dovrebbero subire, come nel 2020, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria.

Il Gruppo ha posto e sta ponendo in essere tutte le misure possibili per fronteggiare questa situazione di incertezza, ha attivato lo scorso anno le possibili richieste di moratoria relativamente ai mutui in essere e si è adoperato per ottenere finanziamenti con garanzia dello Stato a sostegno del circolante

Il tutto sotto il monitoraggio della situazione da parte delle Autorità di regolazione.

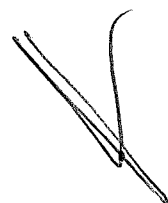
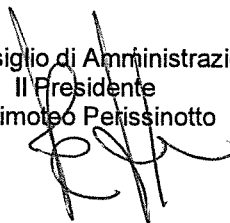
Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Timoteo Perissinotto



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio consolidato al 31/12/2023**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	66.843	10.444
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.877	114.123
5) Avviamento	89.683	107.620
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.795.176	512.654
7) Altre	193.282	248.774
Totale immobilizzazioni immateriali	3.237.861	993.615
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.720.618	12.615.747
2) Impianti e macchinario	121.498.530	110.328.954
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.583.684	1.103.036
4) Altri beni	70.663	59.874
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.589.020	14.642.585
Totale immobilizzazioni materiali	146.462.515	138.750.196
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	24.000	24.000
d-bis) Altre imprese	567.877	332.437
Totale partecipazioni	591.877	356.437
Totale immobilizzazioni finanziarie	591.877	356.437
Totale immobilizzazioni (B)	150.292.253	140.100.248
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.621.204	1.265.221
Totale rimanenze	1.621.204	1.265.221
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.774.656	36.284.847
Totale crediti verso clienti	36.774.656	36.284.847
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	121.963	2.007.321
Totale crediti verso imprese collegate	121.963	2.007.321
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.883	51.883
Totale crediti verso controllanti	51.883	51.883
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.191.349	1.342.571

Esigibili oltre l'esercizio successivo	468.210	0
Totale crediti tributari	1.659.559	1.342.571
5-ter) Imposte anticipate	2.740.230	2.511.150
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.495.638	11.819.857
Totale crediti verso altri	26.495.638	11.819.857
Totale crediti	67.843.929	54.017.629
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.938.440	25.272.361
2) Assegni	1.675	0
3) Danaro e valori in cassa	17.056	14.996
Totale disponibilità liquide	17.957.171	25.287.357
Totale attivo circolante (C)	87.422.304	80.570.207
D) RATEI E RISCOSSI	2.145.221	5.173.911
TOTALE ATTIVO	242.328.159	228.312.747

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.241.982	758.547
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.216.447	415.908
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	384.728	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Riserva di consolidamento	13.746.797	11.833.657
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	24.565.878	13.467.470
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-619.416	11.578.594
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	112.765.649	113.381.816
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	817.575	750.812
Utile (perdita) di terzi	17.950	66.763
Totale patrimonio di terzi	835.525	817.575
Totale patrimonio netto consolidato	113.601.174	114.199.391
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	1.371.549	1.364.760

4) Altri	1.198.412	1.542.262
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.569.961	2.907.022
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.759.090	2.291.070
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.370.881	14.828.240
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.936.997	19.253.269
Totale debiti verso banche	33.307.878	34.081.509
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.504.066	18.768.694
Totale debiti verso fornitori	20.504.066	18.768.694
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	35.792
Totale debiti verso imprese collegate	3.000	35.792
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	429.132	426.808
Totale debiti verso controllanti	429.132	426.808
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.277	479.786
Totale debiti tributari	1.008.277	479.786
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.491.030	1.611.015
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.491.030	1.611.015
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.761.650	14.807.689
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.247.300	6.973.125
Totale altri debiti	17.008.950	21.780.814
Totale debiti	73.752.333	77.184.418
E) RATEI E RISCOGLI	50.645.601	31.730.846
TOTALE PASSIVO	242.328.159	228.312.747

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.400.146	48.354.754
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.051.781	514.705
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	114.528	726.903
Altri	3.751.363	3.127.563
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.865.891	3.854.466
Totale valore della produzione (A)	55.317.818	52.723.925
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.745.048	8.651.342
7) Per servizi	12.170.063	11.161.870

8) Per godimento di beni di terzi	4.701.451	4.218.959
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.775.448	14.947.230
b) Oneri sociali	4.528.646	4.462.322
c) Trattamento di fine rapporto	869.016	1.065.503
e) Altri costi	44.060	55.371
Totale costi per il personale (9)	20.217.170	20.530.426
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	237.932	217.755
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.553.777	4.237.225
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.000	2.772.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.852.709	7.226.980
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-355.983	-258.440
12) Accantonamenti per rischi	284.000	93.000
13) Altri accantonamenti	401	0
14) Oneri diversi di gestione	2.681.504	1.995.634
Totale costi della produzione (B)	54.296.363	53.619.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.021.455	-895.846
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	13.547.603
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	13.547.603
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	588.073
Altri	849.492	412.003
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	849.492	1.000.076
Totale altri proventi finanziari (16)	849.492	1.000.076
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	2.529.811	1.312.516
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2.529.811	1.312.516
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.680.319	13.235.163
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	164.993	797.299
Totale svalutazioni (19)	164.993	797.299
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-164.993	-797.299
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	-823.857	11.542.018
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	138.010	1.285.912
Imposte relative ad esercizi precedenti	-17.832	0
Imposte differite e anticipate	-222.292	-567.965
Proventi (oneri) da adesione al regime del consolidato fiscale/trasparenza fiscale	120.277	821.286
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	-222.391	-103.339

anticipate		
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-601.466	11.645.357
Risultato di pertinenza di terzi	17.950	66.763
Risultato di pertinenza del gruppo	-619.416	11.578.594

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO
REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(601.466)	11.645.357
Imposte sul reddito	(222.391)	(103.339)
Interessi passivi/(attivi)	1.680.319	900.513
(Dividendi)	0	(588.073)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	856.462	11.854.458
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	284.401	99.012
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.791.709	4.454.980
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	225.993	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.302.103</i>	<i>4.553.992</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.158.565	16.408.450
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(355.983)	(258.440)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(550.809)	22.061.203
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.735.372	(12.017.996)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.028.690	(2.958.178)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	18.914.755	(322.739)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale	(17.711.702)	(11.095.885)

circolante netto		
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.060.323	(4.592.035)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.218.888	11.816.415
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.680.319)	(312.440)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(949.666)	(324.219)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.629.985)	(636.659)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.588.903	11.179.756
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.266.096)	(7.678.032)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.482.178)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(400.433)	228
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	16.736.800
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(15.148.707)	9.058.996
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.542.641	(12.503.259)
Accensione finanziamenti	0	8.794.643
(Rimborso finanziamenti)	(2.316.272)	(6.491.484)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.249	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(770.382)	(10.200.100)

(C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.330.186)	10.038.652
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	25.272.361	15.230.312
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.996	18.393
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.287.357	15.248.705
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.938.440	25.272.361
Assegni	1.675	0
Denaro e valori in cassa	17.056	14.996
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.957.171	25.287.357
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2023, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredato dai seguenti documenti:

- elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente il controllo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo e AMAG Reti Idriche.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate AMAG AMBIENTE S.p.A. (al 80%), AMAG RETI GAS S.p.A. (al 100%) e AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (al 100%).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo

degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario; quelli sostenuti dal 2017, se non rilevanti, sono stati trattati con la tecnica dei risconti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettificare dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate - attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%

Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Motocarri	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Macchine operatrici	20,00%
Impianti ed apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature ed attrezzature igiene urbana	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%
Altri contenitori raccolta differenziata	20,00%
Cassonetti, campane, cassoni raccolta	12,50%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati ammortizzati nella misura del 15%.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei Principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale. Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese e tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12/2023 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 3.237.861 (€ 993.615 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	841.389	709.991	13.003	1.475.134	179.366	512.654	3.877.090	7.608.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841.389	699.547	13.003	1.361.011	71.746	0	3.628.316	6.615.012
Valore di bilancio	0	10.444	0	114.123	107.620	512.654	248.774	993.615
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	23.266	0	67.054	0	2.333.367	58.491	2.482.178
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	50.845	0	0	0	-50.845	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	17.712	0	88.300	17.937	0	113.983	237.932

io								
Totale variazioni	0	56.399	0	-21.246	-17.937	2.282.522	-55.492	2.244.246
Valore di fine esercizio								
Costo	841.389	784.102	13.003	1.542.257	179.366	2.795.176	3.935.581	10.090.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841.389	717.259	13.003	1.449.380	89.683	0	3.742.299	6.853.013
Valore di bilancio	0	66.843	0	92.877	89.683	2.795.176	193.282	3.237.861

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

E' riferito al conferimento avvenuto nel 2018 dell'impianto di turboespansione soggetto ad ammortamento.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 146.462.515 (€ 138.750.196 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.972.656	179.596.395	9.138.555	133.287	14.642.585	220.483.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.356.909	69.263.885	8.035.519	73.413	0	81.729.726
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	12.615.747	110.328.954	1.103.036	59.874	14.642.585	138.750.196
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	374.526	7.087.589	583.793	13.486	4.397.303	12.456.697
Riclassifiche (del valore di	32.799	8.141.088	241.454	0	-8.415.341	0

bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	149.883	5.191	0	0	155.074
Ammortamenti o dell'esercizio	302.454	3.909.218	339.408	2.697	0	4.553.777
Altre variazioni	0	0	0	0	-35.527	-35.527
Totale variazioni	104.871	11.169.576	480.648	10.789	-4.053.565	7.712.319
Valore di fine esercizio						
Costo	17.379.981	193.895.969	9.593.181	146.773	10.589.020	231.604.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.659.363	72.393.883	8.009.497	76.110	0	85.138.853
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	12.720.618	121.498.530	1.583.684	70.663	10.589.020	146.462.515

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni, sia per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas a cui si aggiungono commesse relative a misuratori gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Salvo alcune situazioni specifiche, anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio delle Unioni Montane che sono scomputate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa. Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Attualmente non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari ad € 591.877 (€ 356.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	821.299	332.437	1.153.736
Svalutazioni	797.299	0	797.299
Valore di bilancio	24.000	332.437	356.437
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	235.440	235.440
Totale variazioni	0	235.440	235.440
Valore di fine esercizio			
Costo	24.000	567.877	591.877
Valore di bilancio	24.000	567.877	591.877

Le partecipazioni non consolidate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Con atto del 21/04/2022 la Capogruppo AMAG S.p.A. ha ceduto l'80% della partecipazione pari ad Euro 3.189.197,01 a IREN MERCATO S.p.a, riservandosi il 20%.

Nel corso del 2023, dando seguito alla delibera dell'Assemblea dei Soci di Alegas del 29/06/2023 di approvazione del bilancio al 31/12/2022 e della situazione patrimoniale ed economica al 30/04/2023, si è provveduto alla copertura delle perdite, all'azzeramento della partecipazione ed alla sottoscrizione di una quota pari al 2% a titolo di ricostituzione del capitale sociale pari ad Euro 233.640 comprensivo di sovrapprezzo.

Amag SpA ha altresì sottoscritto l'aumento di capitale deliberato il 09/11/2023 nell'Assemblea dei soci di Alegas S.r.l. per Euro 1.800, mantenendo la quota di partecipazione pari al 2%.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Sono anche iscritti gli Strumenti partecipativi emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.621.204 (€ 1.265.221 nel precedente

esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.265.221	355.983	1.621.204
Totale rimanenze	1.265.221	355.983	1.621.204

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 67.843.929 (€ 54.017.629 nel precedente esercizio).

Si evidenzia un incremento di tutte le voci che compongono il totale crediti, fatta eccezione per i crediti verso imprese collegate.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognatura/depurazione, vettoriamento di gas metano e crediti relativi a contratti "energia-calore" rivenienti dalla chiusura della liquidazione della ex controllata REAM S.p.A. e trasferiti alla Controllante. Sono incluse anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Per quanto concerne la fatturazione del Servizio Idrico Integrato, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2023, i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Nel corso del 2022 l'attività di Pubblica Illuminazione è stata affidata dal Comune di Alessandria ad Amag Reti Idriche SpA ed i crediti relativi sono nei confronti dello stesso ente.

Per il settore di igiene ambientale i crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai Contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino; sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della Provincia e della Città di Alessandria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
Saldo al 31/12/2022	10.069.849
Utilizzo nell'esercizio	349.544
Accantonamento dell'esercizio	61.000
Saldo al 31/12/2023	9.781.305

Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 ammonta ad Euro 9.781.305.

La tabella illustra le movimentazioni riferite alle Società che sono all'interno del perimetro di consolidamento.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	46.555.961	0	46.555.961	9.781.305	36.774.656
Verso imprese collegate	121.963	0	121.963	0	121.963
Verso controllanti	51.883	0	51.883	0	51.883
Crediti tributari	1.191.349	468.210	1.659.559		1.659.559

Imposte anticipate			2.740.230		2.740.230
Verso altri	26.495.638	0	26.495.638	0	26.495.638
Totale	74.416.794	468.210	77.625.234	9.781.305	67.843.929

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.284.847	489.809	36.774.656	36.774.656	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.007.321	-1.885.358	121.963	121.963	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.883	0	51.883	51.883	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.342.571	316.988	1.659.559	1.191.349	468.210	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.511.150	229.080	2.740.230			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.819.857	14.675.781	26.495.638	26.495.638	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	54.017.629	13.826.300	67.843.929	64.635.489	468.210	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 17.957.171 (€ 25.287.357 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta significativamente rispetto all'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.272.361	-7.333.921	17.938.440
Assegni	0	1.675	1.675
Denaro e altri valori in cassa	14.996	2.060	17.056
Totale disponibilità liquide	25.287.357	-7.330.186	17.957.171

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad € 2.145.221 (€ 5.173.911 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2023 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 113.601.174 (€ 114.199.391 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	758.547	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	415.908	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Riserve di consolidamento	11.833.657	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	13.467.470	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	11.578.594	0	-11.578.594	
Totale patrimonio netto di gruppo	113.381.816	0	-11.578.594	0
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	750.812	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	66.763	0	-66.763	
Totale patrimonio netto di terzi	817.575	0	-66.763	0
Totale patrimonio netto consolidato	114.199.391	0	-11.645.357	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	483.435		1.241.982
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	8.800.539		9.216.447
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	384.728		384.728
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Riserve di consolidamento	0	1.913.140		13.746.797
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	11.098.408		24.565.878
Utile (perdita) dell'esercizio			-619.416	-619.416
Totale patrimonio netto di gruppo	0	11.581.843	-619.416	112.765.649
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		817.575
Utile (perdita) di terzi			17.950	17.950
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	17.950	835.525
Totale patrimonio netto consolidato	0	11.581.843	-601.466	113.601.174

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti patrimoni netti.

Riserve

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma dello statuto societario, si è incrementato nell'esercizio 2023 a seguito riparto dell'utile dell'esercizio precedente.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale: trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva straordinaria pari ad Euro 9.216.447 , riserva che ricomprende anche la Riserva Indisponibile L.126/20 per l'avvenuta sospensione nel 2021 degli ammortamenti
- la riserva di consolidamento pari ad Euro 13.746.797 .

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

RISERVE	VALORE IN EURO
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (Euro 817.575) e dell'utile dell'esercizio (Euro 17.950) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella società AMAG AMBIENTE S.p.A., rientrante nel perimetro di consolidamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.569.961 (€ 2.907.022 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.364.760	0	1.542.262	2.907.022
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	6.789	0	-343.850	-337.061
Totale variazioni	0	6.789	0	-343.850	-337.061
Valore di fine esercizio	0	1.371.549	0	1.198.412	2.569.961

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio od al rilascio di fondi eccedenti.

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2023 cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.759.090 (€ 2.291.070 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data. L'importo indicato alla voce "Altre variazioni" origina dai versamenti ai Fondi previdenziali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.291.070
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	626.612
Utilizzo nell'esercizio	909.233
Altre variazioni	-249.359
Totale variazioni	-531.980
Valore di fine esercizio	1.759.090

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 73.752.333 (€ 77.184.418 nel precedente esercizio).

Debiti verso banche

Oltre all'esposizione per l'utilizzo delle linee a breve, è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti.

In dettaglio i mutui in capo alla Capogruppo:

MUTUI AMAG SpA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2023
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	31/12/2025	724.380
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	3.807.138
Mutuo BPER	102.531,20	30/09/2024	15.380
Mutuo BPER (AMAG Reti Idriche)	800.000,00	30/06/2029	471.110
Totale			5.018.008

In dettaglio i mutui in capo ad AMAG Reti Idriche:

MUTUI AMAG RETI IDRICHE	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2023
CARIGE	950.000	30/09/2026	532.762
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	2.536.013
FINPIEMONTE - BIVER	20.398	30/06/2025	8.160
FINPIEMONTE - BIVER	47.597	30/06/2025	19.039
INTESA	16.240.259	31/12/2032	14.616.233
Totale			17.712.207

AMAG RETI GAS presenta un'esposizione passiva verso le banche leggermente aumentata rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2023 non sono stati accessi nuovi finanziamenti. I finanziamenti in essere, erogati nel 2022, sono verso BANCA PASSADORE per Euro 3.000.000 con scadenza 2029 e verso CREDEM per Euro 1.000.000 con scadenza 2027, che si aggiungono al finanziamento erogato da BNL nel 2021 per Euro 2.000.000 con scadenza 2026.

AMAG AMBIENTE nel corso del 2023 non ha avuto possibilità di nuovo indebitamento con il sistema bancario, ed ha continuato con regolarità a rimborsare il mutuo contratto con CREDEM nel 2022 per Euro 1.500.000 con scadenza 2027.

Debiti verso fornitori

Relativamente alla Capogruppo, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12/2023 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

A livello di Gruppo il debito si è incrementato rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che le variazioni risentono della modifica del perimetro di consolidamento dovuta alla cessione della società Alegas Srl al Gruppo Iren, ora classificata in questa posta di bilancio.

Debiti verso imprese controllanti

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo. Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.
Il debito è in linea con il valore al 31/12/2022.

Debiti tributari

La voce si incrementa rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Si evidenzia una diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	34.081.509	-773.631	33.307.878
Debiti verso fornitori	18.768.694	1.735.372	20.504.066
Debiti verso imprese collegate	35.792	-32.792	3.000
Debiti verso controllanti	426.808	2.324	429.132
Debiti tributari	479.786	528.491	1.008.277
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.611.015	-119.985	1.491.030
Altri debiti	21.780.814	-4.771.864	17.008.950
Totale	77.184.418	-3.432.085	73.752.333

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	34.081.509	-773.631	33.307.878	16.370.881	16.936.997	6.791.647
Debiti verso fornitori	18.768.694	1.735.372	20.504.066	20.504.066	0	0
Debiti verso imprese collegate	35.792	-32.792	3.000	3.000	0	0
Debiti verso controllanti	426.808	2.324	429.132	429.132	0	0
Debiti tributari	479.786	528.491	1.008.277	1.008.277	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.611.015	-119.985	1.491.030	1.491.030	0	0
Altri debiti	21.780.814	-4.771.864	17.008.950	9.761.650	7.247.300	0

Totale debiti	77.184.418	-3.432.085	73.752.333	49.568.036	24.184.297	6.791.647
---------------	------------	------------	------------	------------	------------	-----------

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 50.645.601 (€ 31.730.846 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce prevalente è costituita dai risconti pluriennali relativi a contributi in conto impianti dalla Regione e si esauriranno in un periodo superiore a cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 55.317.818 (€ 52.723.925 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	49.400.146	48.354.754
Incrementi imm.ni per lavori interni	2.051.781	514.705
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	114.528	726.903
Altri ricavi e proventi - altri	3.751.363	3.127.563
Totale	55.317.818	52.723.925

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalle società.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas si riferiscono a mc. 86.244.573 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers (mc. 90.770.535 per l'anno 2022).

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.974.312, cui vanno aggiunti mc. 310.916 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

Servizio Pubblica Illuminazione

La voce comprende i ricavi rivenienti dal servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione svolto da AMAG Reti Idriche SpA a seguito dell'affidamento da parte del Comune di Alessandria.

Corrispettivi raccolta rifiuti

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali.

L'importo dei corrispettivi dei contratti di servizio con il Comune di Alessandria e con i 23 Comuni a minore densità demografica è in lieve aumento nel 2023 rispetto al 2022 per effetto delle remunerazioni previste dai calcoli ARERA.

La valorizzazione delle raccolte differenziate degli imballaggi in carta e plastica è ai minimi storici, ma in linea con i valori 2022; l'imballaggio in vetro ha una buona remunerazione, in linea con il 2022.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.865.891 (€ 3.854.466 nel precedente esercizio).

I ricavi sono in linea con quelli dell'esercizio precedente.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme a cui si aggiungono i contributi ex D.L. N. 115/2022 relativi al credito di imposta per le aziende non energivore e non gasivore, i contributi incassati dalla Regione Piemonte, a fondo perduto, a seguito dell'emergenza idrica del 2017 per l'interconnessione nella Valle Bormida con il sistema di adduzione a servizio del Comune di Acqui Terme e i contributi versati da FINPIEMONTE legati al Progetto Depurare 2.0.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 54.296.363 (€ 53.619.771 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	9.745.048	8.651.342
Servizi	12.170.063	11.161.870
Godimento di beni di terzi	4.701.451	4.218.959
Salari e stipendi	14.775.448	14.947.230
Oneri sociali	4.528.646	4.462.322
Trattamento di fine rapporto	869.016	1.065.503
Altri costi	44.060	55.371
Amm. imm.ni immateriali	237.932	217.755
Amm. imm.ni materiali	4.553.777	4.237.225
Svalutazione crediti	61.000	2.772.000

Variazioni rimanenze materie prime	-355.983	-258.440
Accantonamenti per rischi	284.000	93.000
Altri accantonamenti	401	0
Oneri diversi di gestione	2.681.504	1.995.634
Totale	54.296.363	53.619.771

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce ricomprende acquisti di gas, acqua ed energia elettrica per gli impianti, acquisto materiali di magazzino e materiali di consumo.

Il dato globale subisce l'effetto causato dall'uscita del perimetro di consolidamento della Società Alegas Srl, ceduta al Gruppo Iren, ma nello stesso tempo viene influenzata dal forte aumento dei prezzi dei prodotti energetici causato dall'impatto della guerra in Ucraina.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.170.063 (€ 11.161.870 nel precedente esercizio).

L'importo comprende le spese sostenute per manutenzione, consulenze tecniche ed amministrative, personale distaccato, cariche societarie e assicurazioni.

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.701.451 (€ 4.218.959 nel precedente esercizio).

Sono in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La spesa pari ad Euro 20.217.170 aumenta rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 20.530.426 nel 2022).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, dal CCNL Utilitalia Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato agli Ammortamenti nella sezione Criteri di Valutazione.

Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio; AMAG Reti Gas prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei cespiti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile degli stessi e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti da parte della controllata AMAG AMBIENTE SpA. Non è stato previsto alcun accantonamento nella Capogruppo ed in AMAG RETI IDRICHE SpA in quanto gli Amministratori ritengono adeguato il Fondo in essere.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia un aumento delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio 2023 sono stati iscritti i seguenti accantonamenti:

- Euro 54.000 su Amag Ambiente per accantonamento vertenza dipendente;
- Euro 160.000 su Amag SpA per stima vertenze con personale dipendente e per rischio cause in corso;
- Euro 70.000 su Amag Reti Idriche per future sentenze.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.681.504 (€ 1.995.634 nel precedente esercizio).

Si sono incrementati rispetto al 2022 e accolgono costi per imposte di bollo, di registro, ICI, IMU, minusvalenze sui cespiti e sopravvenienze passive.

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti. Il valore si è decrementato rispetto all'esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce, pari ad Euro 2.529.811, risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente, in cui ammontava ad Euro 1.312.516.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	17.852	-17.832	-203.561	18.516	
IRAP	120.158	0	-215	0	
Totale	138.010	-17.832	-203.776	18.516	120.277

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie e della Capogruppo quale holding industriale, pur in una cornice di incertezza alla luce dei recenti interventi normativi.

Si precisa che dal 2018 è stato adottato l'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES sono state determinate nella misura del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state mantenute laddove esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Tra le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati. In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	99.097.031	-541.236
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	99.097.031	-541.236
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-87.151.021	
- Patrimoni netti delle partecipate	100.897.819	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	-80.199	-80.199
	13.666.599	-80.199
Altre rettifiche	2.019	2.019
Totale rettifiche	13.668.618	-78.180
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	112.765.649	-619.416
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	835.525	17.950
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	113.601.174	-601.466

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett.da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
AMAG AMBIENTE S.p.A.	Alessandria		50.000	80	
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.	Alessandria		100.000	100	

AMAG RETI GAS S.p.A.	Alessandria	850.000	100
----------------------	-------------	---------	-----

Composizione del personale

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/1991 si indica il numero di personale nell'esercizio corrente:

Dirigenti	3
Quadri	15
Impiegati	107
Operai	227
Altri	10
Totale	362

Utile di pertinenza di Terzi

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza).
La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.

Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre la società Capogruppo ha prestato garanzie a banche e fornitori, anche nell'interesse di società controllate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.000
Altri servizi di verifica svolti	22.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	52.500

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

A.M.A.G. S.p.A. per tramite del Consorzio Servizi Amga ha revocato in autotutela l'affidamento per la realizzazione della città intelligente; la proponente ha depositato un ricorso presso il TAR Piemonte che vedrà A.M.A.G. S.p.A. ha supportato AMAG RETI GAS S.p.A. per l'avvio di un project financing volto alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di valorizzazione della massa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità realizzato in Regione Aulara. L'impianto è entrato in funzione nel corso dell'anno 2023.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A. ha avviato una procedura per la ricerca di risorse finanziarie (8 milioni di Euro)

per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito del programma concordato con EGATO 6. AMAG AMBIENTE S.p.A. ha avviato una serie di interventi rivolti alla sistemazione dei piazzali, sostituzioni di alcuni mezzi operativi tutto ciò rientra nell'ottica di porre in essere le attività necessarie per migliorare il servizio alla collettività e per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, introducendo forme innovative di svolgimento del servizio e rinnovando gli assets di cui oggi la società dispone.

Le nuove normative regolatorie introdotte da ARERA hanno portato a ridefinire le modalità di determinazione della Tariffa con variazioni in peius rispetto alla precedente struttura tariffaria; con i nuovi interventi previsti da parte dell'Autorità regolatoria, si potranno meglio misurare gli impatti futuri.

Infine l'aumento dei prezzi delle materie prime e soprattutto dei combustibili fossili dovuti alla guerra in Ucraina stanno mettendo in difficoltà finanziaria molte aziende.

Occorrerà monitorare i flussi TARI stante le difficoltà nei pagamenti da parte di famiglie ed imprese, specie nel momento in cui verranno meno le misure agevolative introdotte in fase pandemica.

Dall'inizio dell'esercizio 2024 è stata avviata un'importante attività di rivisitazione per dar luogo ad una completa riorganizzazione dei processi e di tutte le attività societarie al fine di migliorare l'efficienza, redditività ed assicurare lo sviluppo di un contesto aziendale contraddistinto da un più elevato livello motivazionale.

Non si evidenziano altri fatti economicamente rilevanti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

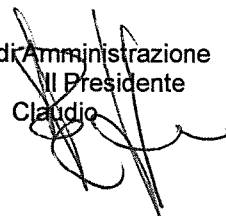
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Claudio

Timoteo

Perissinotto



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMAG S.P.A.**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale, nominato il 29 giugno 2021, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla vigente normativa, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa come da conferimento di incarico del 22.06.2022.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività attraverso le verifiche periodiche, la partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee sociali, attraverso le informazioni rese dai Responsabili dei Servizi Amministrazione Finanza e Controllo, a seguito delle quali il Collegio Sindacale da atto di avere:

- verificato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito delle strutture organizzative di Amag Spa di una funzione responsabile dei rapporti con le Società Controllate e collegate;
- esaminato la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023;
- ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo;
- accertato la funzionalità del sistema di controllo sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti a corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2023 della Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dagli Organi Amministrativi delle Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni.

* * *

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, attesta che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento delle Società Partecipate è conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91 s.m.i. ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
2. sono state applicate le norme di legge inerenti la formazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
3. è stata svolta la vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Amag Spa per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, mediante presa visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, soggette a controllo legale da parte della Società di Revisione;
4. nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa a corredo del bilancio consolidato, gli Amministratori forniscono un'informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e hanno segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche;
5. la Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa, ha emesso la relazione al bilancio consolidato al 31.12.2023 del Gruppo Amag S.p.A, in data 27.06.2024, in cui sono presenti richiami d'informativa, che il Collegio Sindacale condivide;
6. nel corso dell'esercizio 2023 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.;
7. nel corso dell'esercizio 2023 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale;
8. il Collegio Sindacale non ha obiezioni e/o osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società;
9. il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate;
10. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

11. l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2023 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 in merito al quale, pur considerando che il Bilancio Consolidato è una aggregazione numerica di dati derivanti dai bilanci delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, correttamente individuato, non ha osservazioni da riferire.

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Amag Ambiente Spa, Amag Reti Idriche Spa e Amag Reti Gas Spa).

Alessandria li 28.06.2024

Il Collegio Sindacale

Lombardi Marietta

Dutto Lorenzo

Scazzola Marco



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

Agli Azionisti della
AMAG S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AMAG (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa e sulla Relazione sulla Gestione del bilancio del Gruppo AMAG, in cui si indica che il Gruppo ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con un *"con un risultato negativo ante imposte di Euro -823.857. La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per Euro 1.021.455 quando nel 2022 era negativa per Euro -895.846."*

"Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 4.190.243 contro Euro 16.100.337 dell'esercizio precedente. La liquidità ha registrato una diminuzione nel corso dell'esercizio attestandosi a 17.957.171 Euro contro 25.287.357 Euro dell'esercizio 2022."



La posizione finanziaria netta escluso il debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per -15.350.707 di Euro evidenzia un peggioramento rispetto allo scorso esercizio (-8.794.152 di Euro nel 2022).

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a -658.864 di Euro migliore rispetto al 2022 quando era pari a -900.513 Euro."

"Le aziende, e quindi anche quelle del gruppo A.M.A.G., hanno assistito ad un significativo e crescente aumento della morosità dei clienti finali, inizialmente derivante soltanto dalla chiusura degli sportelli aziendali.

Si è trattato e si tratta di una situazione senza precedenti che ha messo e mette a rischio il regolare espletamento delle attività, attraverso le propedeutiche difficoltà, non tanto di fatturazione quanto di incasso."

"L'attuale fase di emergenza sanitaria sta continuando a creare difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali; si può ipotizzare che i flussi finanziari possano ancora subire contrazioni nel breve e medio termine, mentre i business del Gruppo non dovrebbero subire, come nel 2020, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria.

Il Gruppo ha posto e sta ponendo in essere tutte le misure possibili per fronteggiare questa situazione di incertezza, ha attivato lo scorso anno le possibili richieste di moratoria relativamente ai mutui in essere e si è adoperato per ottenere finanziamenti con garanzia dello Stato a sostegno del circolante

Il tutto sotto il monitoraggio della situazione da parte delle Autorità di regolazione.

Il conflitto Russia-Ucraina, insorto nel mese di febbraio 2022, sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime, motivo per cui andrà monitorata con attenzione la situazione economico finanziaria ed i flussi di cassa della Società

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate."

Come descritto nel fascicolo del bilancio, tali circostanze, oltre agli altri aspetti esposti nel medesimo fascicolo, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla composizione e la recuperabilità dei crediti verso clienti vantati dalla AMAG Reti Idriche S.p.A. che al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 27.865.236 al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 8.191.919 (il totale dei crediti verso clienti ammonta a Euro 36.057.155).

Abbiamo ottenuto dalla Società AMAG Reti Idriche S.p.A., a supporto della recuperabilità dei crediti, il documento denominato "Analisi dei crediti scaduti per la determinazione del relativo fondo al 31.12.2023" con a supporto

- un file con la disamina dell'aging del credito scaduto al 31.12.2022, 31.12.2023 ed al 13.06.2024
- un secondo file con la disamina dell'incassato nel periodo 01.01.2024 al 15.06.2024
- un terzo con la disamina dell'incassato nello stesso periodo di cui sopra ma del fatturato di competenza antecedente al 01.01.2024.

La Società AMAG Reti Idriche S.p.A. nel corso del 2024 ha messo in atto una serie di interventi per il recupero dei crediti quali

- "Integrazione dell'ufficio recupero credito con l'EDP: occorre poter disporre di informazioni rapide per generare output celeri, quali l'immediato sollecito telefonico agli scaduti più recenti e più rilevanti
- progressiva riduzione del ricorso ai tanti uffici legali sostituiti da 2 società specializzate nel recupero del credito verso l'utenza privata ed una verso le partite iva
- automatizzazione della determinazione e trasmissione dei solleciti
- automatizzazione dell'emissione e trasmissione delle comunicazioni di messa in mora
- emissione delle bollette e fatture in una sola data e non durante tutto un mese
- raddoppiati gli addetti alla limitazione dell'erogazione dopo la messa in mora. A breve saranno triplicati
- staff meeting settimanali di analisi dell'andamento."

A fronte delle analisi svolte riportate nel documento "Analisi dei crediti scaduti per la determinazione del relativo fondo al 31.12.2023", come si può leggere nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 della AMAG Reti Idriche S.p.A. "Non è stato previsto alcun accantonamento in quanto gli Amministratori ritengono adeguati i Fondi in essere."



Abbiamo analizzato i budget predisposti dalle Società del Gruppo per l'esercizio 2024 da cui emerge, sommando i risultati di Amag S.p.A., Amag Reti Idriche S.p.A., Amag Reti Gas S.p.A. e Amag Ambiente S.p.A., un utile netto di Euro 734.316. Nella voce 5ter Imposte anticipate sono iscritte attività per imposte anticipate IRES e IRAP relative a differenze temporanee deducibili pari a Euro 2.740.230 la cui recuperabilità è condizionata al conseguimento di risultati positivi nei prossimi esercizi. Evidenziamo che il Gruppo AMAG non ha predisposto un piano industriale pluriennale consolidato, carenza che costituisce un ulteriore elemento di incertezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate e sulla continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo AMAG S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

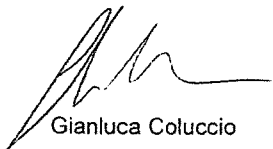
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMAG al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)

